

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|------------------------------------|-------------|---|-------------|
| | Rubrica | | | |
| | Distretto Agrumi di Sicilia | | | |
| 2 | MF Sicilia (MF) | 27/10/2020 | <i>AGRICOLTURA VERSO LA CRISI (C.Lo Re)</i> | 2 |
| | Freshplaza.it | 27/10/2020 | <i>FILIERA AGRUMICOLA DIMENTICATA DAL DECRETO SULL'ESONERO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</i> | 3 |
| | Corriereortofrutticolo.it | 27/10/2020 | <i>ARGENTATI (DISTRETTO AGRUMI): "COMPARTO DIMENTICATO DAL DECRETO INTERMINISTERIALE"</i> | 5 |
| | Hashtagsicilia.it | 26/10/2020 | <i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA: NOSTRA FILIERA DIMENTICATA DAL DECRETO INTERMINISTERIALE</i> | 7 |
| | Agricoltura.it | 24/10/2020 | <i>ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI FILIERE AGRICOLE. FILIERA AGRUMICOLA DIMENTICATA ED ESCLUSA DA DECR</i> | 9 |
| | Teleradiosciacca.it | 24/10/2020 | <i>CORONAVIRUS, IL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA CHIEDE LESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI FILIERE AGRICOL</i> | 11 |

IL SETTORE È COLPITO ANCHE DAL DISINTERESSE DEL GOVERNO CENTRALE

Agricoltura verso la crisi

Il decreto interministeriale esclude la filiera agrumicola: per ora niente esonero dei contributi previdenziali. A Bruxelles la riforma Pac Tardino (Lega): servono sostegno agli agricoltori e attenzione ai territori

DI CARLO LO RE

Una decina di anni fa il settore agricolo in Sicilia era in una crisi nerissima, tanto che a lungo si è paventata la possibile esplosione di una «bomba occupazionale» da 100 mila posti di lavoro in procinto di essere persi. Poi, a poco a poco, complici molti fattori, fra i quali la riconversione bio di tanta parte della superficie coltivabile, l'agricoltura dell'Isola, per inciso di assoluta eccellenza qualitativa, è riuscita a risalire la china. Ora, però, certo a causa anche della pandemia, la situazione sta tornando almeno grigia.

L'emergenza Covid-19

Intendiamoci, di suo l'emergenza Covid-19 non impatta più di tanto sul settore. Non lo ha fatto la scorsa primavera durante il lockdown e non è detto che debba farlo ora. La contrazione dei consumi c'è stata e ci sarà, ma di certo quelli inerenti i generi di prima necessità sono più al riparo da brusche oscillazioni. Quello che preoccupa è una certa noncuranza da parte degli organi decisionali centrali.

La filiera agrumicola

A lamentarsi con forza è oggi il comparto agrumicolo, centrale nella produzione e nell'economia dell'intera Sicilia. «Nel decreto del 15 settembre emanato dai ministri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia ci si è dimenticati degli agrumi», ha rilevato Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo agrumi di Sicilia.

Infatti, il provvedimento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* con oltre un me-

se di ritardo, ha previsto «l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020» con il preciso scopo «di favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura». Quelle in attuazione delle misure anti Covid previste dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Insomma, una mera dimenticanza (almeno così si spera), che però rischia di fare un danno enorme al sotto comparto più di pregio dell'agricoltura siciliana, i cui agrumi top quality arrivano sugli scaffali di vendita di tutto il mondo. Impensabile che una misura pensata per alleviare la sofferenza finanziaria delle aziende colpite dal disastro pandemico veda esclusa proprio la filiera degli agrumi, vanto assoluto del gusto Made in Italy.

«Nel decreto interministeriale si fa riferimento alle "filiere agricole"», ha evidenziato la Argentati, «ma ci si è dimenticati di quella agrumicola e probabilmente di molte altre filiere. Tra l'altro, nell'allegato al decreto, dove si indicano i codici Ateco delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre solo alla coltivazione.

C'è per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino che costituisce una importante parte della filiera? Insomma, non riusciamo a capire quale sia la ratio, perché se si parla di filiere dovrebbero essere comprese

anche le attività che vanno oltre la produzione, come la trasformazione.

Ci chiediamo quindi quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti e lasciarne fuori altri e come mai non si faccia riferimento alle intere filiere produttive, con tutte le attività direttamente coinvolte. Perciò chiediamo ai ministri competenti di rivedere quanto decretato, includendo nella loro intenzione le filiere agricole e con esse anche quella agrumicola che in Sicilia è uno dei comparti produttivi che maggiormente partecipa al pil regionale. L'esonero dal versamento dei contributi, inoltre, permetterebbe alle imprese di tutta la filiera di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato a causa della pandemia».

La nuova Pac

Nel mentre, a Bruxelles, il Parlamento europeo ha dato il via libera al pacchetto di riforme della Pac (Politica agricola comune) una delle politiche comunitarie di maggiore rilevanza, visto che impegna circa il 39% dell'intero bilancio dell'Unione europea. In merito, è intervenuta l'europarlamentare della Lega Annalisa Tardino, che ha evidenziato come il regolamento sui piani strategici abbia ottenuto il supporto del suo partito: «è prevalso il buon senso di fronte ad alcune posizioni «verdi» decisamente irrealistiche. In vista del negoziato con il Consiglio, che siamo certi potrà ancora di più riportare il dibattito sui toni del realismo, eliminando alcuni passaggi critici, viene tracciata la direzione per la politica agricola comune del futuro, che vedrà più

aiuti per le piccole e medie imprese, misure di sostegno in caso di crisi e maggiore attenzione alle esigenze dei territori».

L'eurodeputata di Licata ha proseguito notando come sarà «fondamentale ovviamente, il negoziato sul bilancio, poiché solo un budget adeguato alle sfide cui vanno incontro gli agricoltori potrà rappresentare per loro un sostegno reale, necessario per garantire la competitività delle nostre imprese ed evitare l'abbandono definitivo dell'autosufficienza alimentare per l'Europa. Puramente ideologico, invece, l'esito del voto relativo all'utilizzo delle denominazioni per i prodotti della carne, per i prodotti vegetariani, all'interno della relazione che modifica il regolamento Ocm. Non c'è stata, infatti, una maggioranza a favore della modifica delle norme attuali, complice anche il M5s, che ha votato contro gli interessi italiani e contro una maggiore trasparenza verso il consumatore, a danno di un settore strategico per la nostra economia agroalimentare. Noi continueremo a Bruxelles, come a Roma e Palermo, a portare avanti le istanze del settore e dei territori: ora tocca al Governo italiano fare la sua parte».

Comprendibilmente di tutt'altro avviso la galassia ecologista, per la quale il Parlamento europeo, dando il via libera alla riforma della Pac, avrebbe tradito il cosiddetto Green Deal. Per i Verdi, reggerebbe «il patto che ha snaturato la riforma. Nulla cambia, come se la crisi climatica non esistesse. Il Parlamento Ue con una mano spinge il Green Deal e con l'altra lo svuota dall'interno». (riproduzione riservata)

[Inserzionisti](#) [Contatti](#) [Privacy](#) [Inglese](#) [Olandese](#) [Spagnolo](#) [Tedesco](#) [Cinese](#) [Francese](#) [Hortidaily](#)



www.lucchiniidromeccanica.it

WWW.TORTIPATATE.COM



Notizie ▼

Cerca

Ricerca di Personale

Foto

Iscriviti



Avvisi

▪ Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



Filiera agrumicola dimenticata dal decreto sull'esonero dei contributi previdenziali e assistenziali

"Nel decreto del 15 settembre emanato dai ministeri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia ci si è dimenticati degli agrumi". A dirlo è Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia.



Il provvedimento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre, prevede l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020, al preciso scopo "di favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura", in attuazione delle misure anti-Covid previste dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

"Nel decreto interministeriale si fa riferimento alle filiere agricole - prosegue Argentati - ma ci si è dimenticati di quella agrumicola e, probabilmente, di molte altre filiere. Tra l'altro, nell'allegato al decreto, dove si indicano i codici Ateco delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre solo alla coltivazione. C'è, per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma, anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino, che costituisce una parte importante della filiera?"

"Insomma non riusciamo a capire quale sia la ratio dello strumento - lamenta Federica Argentati - perché, se si parla di filiere, dovrebbero essere comprese anche le attività che vanno oltre la produzione, come la trasformazione. Ci chiediamo, quindi, quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti, lasciandone fuori altri e come mai non si faccia riferimento alle intere filiere produttive, con tutte le attività direttamente coinvolte".

"Perciò chiediamo ai ministri competenti - conclude la presidente - di rivedere quanto decretato, includendo nella loro intenzione le filiere agricole e, con esse, anche quella agrumicola che, in Sicilia, è uno dei comparti produttivi che maggiormente partecipa al Pil regionale. L'esonero dal versamento dei contributi, inoltre, permetterebbe alle imprese di tutta la filiera di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato a causa della pandemia".

Data di pubblicazione: mar 27 ott 2020

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)





ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

ARGENTATI (DISTRETTO AGRUMI): "COMPARTO DIMENTICATO DAL DECRETO INTERMINISTERIALE"



ATTUALITÀ, PERSONAGGI

Pubblicato il 27 ottobre 2020



"Nel decreto del 15 settembre emanato dai ministeri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia **ci si è dimenticati degli agrumi**". Lo fa rilevare **Federica Argentati (nella foto), presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**.

Il provvedimento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre, prevede "l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020" con il preciso scopo "di favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" in attuazione delle misure anti-Covid previste dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

"Nel decreto interministeriale si fa riferimento alle 'filiere agricole' - specifica Argentati - **ma ci si è dimenticati di quella agrumicola e probabilmente di molte altre filiere**. Tra l'altro, nell'allegato al decreto, dove si indicano i codici Ateco delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre solo alla coltivazione. C'è per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino che costituisce una importante parte della filiera? Insomma, non riusciamo a capire quale sia la ratio, perché se si

LA SPREMUTA

A BAGNACAVALLO in Romagna un produttore di frutta e verdura bio ha lanciato il progetto "Per un pugno di mozziconi": regala 5 chili di prodotti a chi raccoglie 300 grammi di cicche per la strada. Un plauso incondizionato a questo coraggioso e innovativo imprenditore. Una iniziativa dirompente, anche perché fa capire quanto valgono 5 chili di frutta: niente (sul mercato) e tantissimo (per l'ambiente). *



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU INSTAGRAM



SEGUICI SU LINKEDIN

L'ASSAGGIO

KANZI, UNA PRINCIPESSA ALLA CORTE DELLE MELE MIGLIORI: 4



Anche nella campagna commerciale in corso, si conferma una delle varietà migliori: estremamente

succosa, normalmente croccante (la...

[Continua](#)

parla di filiere dovrebbero essere comprese anche le attività che vanno oltre la produzione, come la trasformazione. Ci chiediamo quindi – prosegue Argentati – quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti e lasciarne fuori altri e come mai non si faccia riferimento alle intere filiere produttive, con tutte le attività direttamente coinvolte. Perciò – aggiunge Argentati – chiediamo ai ministri competenti di rivedere quanto decretato, includendo nella loro intenzione le filiere agricole e con esse anche quella agrumicola che in Sicilia è uno dei comparti produttivi che maggiormente partecipa al Pil regionale. L'esonero dal versamento dei contributi, inoltre, permetterebbe alle imprese di tutta la filiera di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato a causa della pandemia”.



agrumi | Distretto Agrumi di Sicilia | Federica Argentati | Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



26 ottobre 2020

ARANCIA ROSARIA, PREVISIONI POSITIVE ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ

Si avvicina la campagna 2020-21 e sarà all'insegna della sostenibilità quella di OP Arancia Rosaria...



16 ottobre 2020

MAZZONI, LA CLEMENTINA EMMA TORNA IN GDO

Dall'inconfondibile dolcezza, senza semi, di grande pezzatura e facile da sbucciare, emma@, la clementina top...





Home > Apertura > Distretto Agrumi di Sicilia: "Nostra filiera dimenticata dal decreto interministeriale"

Cronaca di Catania

Distretto Agrumi di Sicilia: "Nostra filiera dimenticata dal decreto interministeriale"

Scritto da **Redazione di Hashtag Sicilia** - 26 ottobre 2020



- Pubblicità -



Ultime notizie

CATANIA – «Nel **decreto del 15 settembre** emanato dai ministeri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia ci si è dimenticati degli agrumi». Lo fa rilevare **Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia.**

Il provvedimento, pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre**, prevede «l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020» con il preciso scopo «di favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura» in attuazione delle misure anti-Covid previste dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

«Nel decreto interministeriale si fa riferimento alle "filieri agricole" – specifica Argentati – ma ci si è dimenticati di quella agrumicola e probabilmente di molte altre filiere. Tra l'altro, nell'allegato al decreto, dove si indicano i **codici Ateco** delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre solo alla coltivazione. C'è per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino che costituisce una importante parte della filiera? Insomma, non riusciamo a capire quale sia la *ratio*, perché se si parla di filiere dovrebbero essere comprese anche le attività che vanno oltre la produzione, come la trasformazione».

«Ci chiediamo quindi – prosegue Argentati – quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti e lasciarne fuori altri e come mai non si faccia riferimento alle **interi filiere produttive**, con tutte le attività direttamente coinvolte. Perciò – aggiunge Argentati – chiediamo ai ministri competenti di **rivedere quanto decretato, includendo nella loro interezza le filiere agricole e con esse anche quella agrumicola** che in Sicilia è uno dei comparti produttivi che maggiormente partecipa al Pil regionale. L'esonero dal versamento dei contributi, inoltre, permetterebbe alle imprese di tutta la filiera di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato a causa della pandemia».

Condividi:

Tweet



Distretto Agrumi di Sicilia: "Nostra filiera dimenticata dal decreto interministeriale"

Apertura 26 ottobre 2020

Caritas Catania, inaugurati bagni e docce all'Help Center: "Opera nel segno..."

Cronaca di Catania

26 ottobre 2020

Bronte, incontro tra Firarello ed Fce per ammodernamento della ferrovia

Cronaca di Catania

26 ottobre 2020

Vittoria, dal Lions Club donazione di "kit scuola" per i bimbi...

Cronaca di Ragusa

26 ottobre 2020

Misterbianco, appello per i tamponi "drive in": "Subito un piano con..."

Cronaca di Catania

26 ottobre 2020

Seguici su Facebook

Hashtag Sicilia

- Pubblicità -



Seguici su Twitter

Tweets by hashtagsicilia

SEGUICI SU INSTAGRAM @[HTTPS://WWW.INSTAGRAM.COM/HASHTAGSICILIA/](https://www.instagram.com/hashtagsicilia/)



Home > Cronache > Ortofrutta > Esonero contributi previdenziali filiere agricole. Filiera agrumicola dimenticata ed esclusa da Decreto...

Cronache Ortofrutta

Esonero contributi previdenziali filiere agricole. Filiera agrumicola dimenticata ed esclusa da Decreto ministeriale

di [Agricultura.it](#) - CATANIA 24 Ottobre 2020

Condividi



«Nel decreto del 15 settembre emanato dai ministeri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia ci si è dimenticati degli agrumi». Lo fa rilevare **Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia.**

Il provvedimento, pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre**, prevede «l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020» con il preciso scopo «di

CERCA SU AGRICULTURA.IT

Cerca

ULTIME NOTIZIE



Esonero contributi previdenziali filiere agricole. Filiera agrumicola...
ORTOFRUTTA 24 Ottobre 2020



No carne sintetica. Dopo non decisione del...
VIDEO 24 Ottobre 2020



Pac. Centinaio, Bergesio e Viviani (Lega). Pac...
DAI CAMPI 24 Ottobre 2020



Comacchio. Viaggio nel gusto nel regno dell'anguilla...
VIAGGI E SAPORI 24 Ottobre 2020



Tavolo ortofrutticolo. Confagricoltura: misure straordinarie per rilanciare...
ORTOFRUTTA 24 Ottobre 2020

MASCUS
CERCHI UN TRATTORE O ALTRE ATTREZZATURE AGRICOLE?
VISITA MASCUS.IT
CLICCA QUI

favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura» in attuazione delle misure anti-Covid previste dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

SCARICA – ATTO COMPLETO decreto sgravi – CODICI ATECO

«Nel decreto interministeriale si fa riferimento alle “filiere agricole” – specifica Argentati – ma ci si è dimenticati di quella agrumicola e probabilmente di molte altre filiere. Tra l'altro, nell'allegato al decreto, dove si indicano i **codici Ateco** delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre solo alla coltivazione. C'è per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino che costituisce una importante parte della filiera? Insomma, non riusciamo a capire quale sia la *ratio*, perché se si parla di filiere dovrebbero essere comprese anche le attività che vanno oltre la produzione, come la trasformazione.

EIMA INTERNATIONAL
cambia data e raddoppia

The Digital Preview
11/15 novembre / November 2020

The Event Bologna
3/7 febbraio / February 2021

EIMA INTERNATIONAL 2021
A GREAT EIMA, AS USUAL

Ci chiediamo quindi – prosegue Argentati – quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti e lasciarne fuori altri e come mai non si faccia riferimento alle **intere filiere produttive**, con tutte le attività direttamente coinvolte. Perciò – aggiunge Argentati – chiediamo ai ministri competenti di **rivedere quanto decretato, includendo nella loro interezza le filiere agricole e con esse anche quella agrumicola** che in Sicilia è uno dei comparti produttivi che maggiormente partecipa al Pil regionale. L'esonero dal versamento dei contributi, inoltre, permetterebbe alle imprese di tutta la filiera di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato a causa della pandemia».

Informazione pubblicitaria

ANTICOLTURA EROICA

CERVIM
Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana

TAGS agrumi sicilia Distretto Agrumi di Sicilia in evidenza

Condividi

Articolo precedente

No carne sintetica. Dopo non decisione del Parlamento europeo va avanti battaglia di equità per tutti gli allevatori italiani ed europei. VIDEO COPA COGECA



teleradiosciacca.it
l'informazione in un click

Materassi & Materassi

Dormire, voce del verbo benessere.

MATERASSI - RETI - LETTI - CUSCINI - ACCESSORI

Sciaccia (AG) - Via Lido 36/38 - Tel. 0925.84206 - 328.8443895

CRONACA

POLITICA

AGRICOLTURA/PESCA

SICILIA

CULTURA

SPORT

PROVINCIA



■ AGRICOLTURA/PESCA / 24 OTTOBRE 2020 / 26 VISUALIZZAZIONI / PRIMOPIANO

di Accursio Soldano

CORONAVIRUS, IL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA CHIEDE L'ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI FILIERE AGRICOLE



«Nel decreto del 15 settembre emanato dai ministeri del Lavoro, delle Politiche Agricole e dell'Economia ci si è dimenticati degli agrumi». Lo fa rilevare Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia.

Il provvedimento, pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre**, prevede «l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020» con il preciso scopo «di favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura» in attuazione delle misure anti-Covid previste dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

«Nel decreto interministeriale si fa riferimento alle "filieri agricole" – specifica Argentati – ma ci si è dimenticati di quella agrumicola e probabilmente di molte altre filiere. Tra l'altro, nell'allegato al decreto, dove si indicano i **codici Ateco** delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre

■ ULTIMI VIDEO



SIGNORE DA CHI ANDREMO

24 ottobre 2020

Visualizzazioni: 1



NOTIZIARIO DI SABATO 24

OTTOBRE 2020

24 ottobre 2020

Visualizzazioni: 5



NOTIZIARIO DI VENERDI' 23

OTTOBRE 2020

23 ottobre 2020

Visualizzazioni: 28



NOTIZIARIO DI GIOVEDI' 22

OTTOBRE 2020

22 ottobre 2020

Visualizzazioni: 27



NOTIZIARIO DI MERCOLEDI' 21

OTTOBRE 2020

21 ottobre 2020

Visualizzazioni: 24

solo alla coltivazione. C'è per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino che costituisce una importante parte della filiera? Insomma, non riusciamo a capire quale sia la *ratio*, perché se si parla di filiere dovrebbero essere comprese anche le attività che vanno oltre la produzione, come la trasformazione. Ci chiediamo quindi – prosegue Argentati – quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti e lasciarne fuori altri e come mai non si faccia riferimento alle **intere filiere produttive**, con tutte le attività direttamente coinvolte. Perciò – aggiunge Argentati – chiediamo ai ministri competenti di **rivedere quanto decretato, includendo nella loro intezza le filiere agricole e con esse anche quella agrumicola** che in Sicilia è uno dei comparti produttivi che maggiormente partecipa al Pil regionale. L'esonero dal versamento dei contributi, inoltre, permetterebbe alle imprese di tutta la filiera di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato a causa della pandemia».



TAGS: PRIMOPIANO

■ TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE QUESTE NOTIZIE



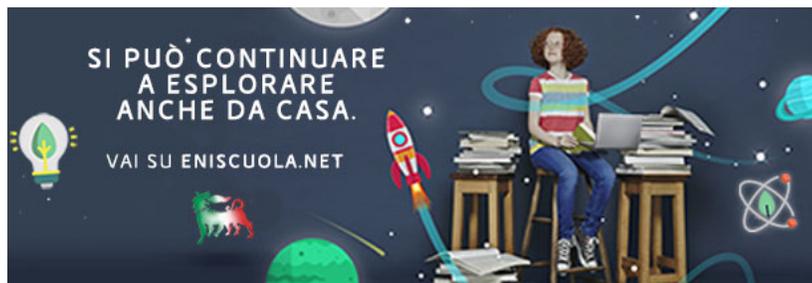
“AMORE, AMORE UN C...” NUOVO LAVORO DISCOGRAFICO DI PAOLO PIETRANGELI

20 TELECAMERE, DI CUI UNA PER IL RICONOSCIMENTO FACCIALE, NEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CHE VERRA' REALIZZATO A SCIACCA



WWF: BIODIVERSITÀ IN ITALIA, UN PUZZLE SMONTATO E SOTTO ASSEDIO

COVID NELLE SCUOLE. OGGI TEST RAPIDI PER GLI ALUNNI DEL LICEO CLASSICO E DELLO SCIENTIFICO DI SCIACCA



([https://www.eni.com/it-IT/investitori/piano-lungo-termine.html?](https://www.eni.com/it-IT/investitori/piano-lungo-termine.html?utm_source=display&utm_medium=banner%2Cbox&utm_campaign=Scuola%20QdS)

[utm_source=display&utm_medium=banner%2Cbox&utm_campaign=Scuola%20QdS](https://www.eni.com/it-IT/investitori/piano-lungo-termine.html?utm_source=display&utm_medium=banner%2Cbox&utm_campaign=Scuola%20QdS))

Agrumi, Federica Argentati, "Il Governo si è dimenticato di noi"

Pietro Crisafulli (<https://qds.it/author/pietro-crisafulli/>) | lunedì 26 Ottobre 2020 - 00:12

[f](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://qds.it/agrumi-argentati-il-governo-si-e-dimenticato-di-noi/) (<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://qds.it/agrumi-argentati-il-governo-si-e-dimenticato-di-noi/>) [t](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://qds.it/agrumi-argentati-il-governo-si-e-dimenticato-di-noi/) (<https://twitter.com/intent/tweet?url=https://qds.it/agrumi-argentati-il-governo-si-e-dimenticato-di-noi/>) [w](https://wa.me/?text=https://qds.it/agrumi-argentati-il-governo-si-e-dimenticato-di-noi/) (<https://wa.me/?text=https://qds.it/agrumi-argentati-il-governo-si-e-dimenticato-di-noi/>)



Nostra intervista alla presidente del Distretto Sicilia che è intervenuta sull'esonero del versamento dei contributi. Nel decreto, denuncia, mancano i codici Ateco del comparto. "Se parliamo di filiere non ci può fermare alla produzione"





Cosa c'è che non va in quel decreto?

“Nel decreto, costituito da un solo articolo e da un allegato in cui si elencano i codici Ateco dei settori a cui è rivolto il provvedimento, si fa riferimento alle ‘filieri agricole’, ma ci sono almeno due punti che mancano di chiarezza e di una specifica ratio”.

Cosa intende?



FLUID

“In primo luogo, tra la filiera agricole poi identificate dai codici Ateco manca quella agrumicola e probabilmente molte altre filiere. Perché il decreto non riguarda tutte le filiere agricole? Tutte le attività sono ripercussioni dall'emergenza Covid. E poi c'è un secondo problema”.

(<https://qds.it>)

28 Ottobre 2020

Passa a FIBRA a 29.90€ + 12 mesi di AMAZON PRIME con PRIME VIDEO inclusi
Esclusiva Vodafone ([usc1.zemanta.com/rp/uimjbwjo8jcw/b1_outbrainrtb/1460281/28438061/PT3HSJNZBSXMF5EPHRMH72BNHN7PW35JL7LHQELBP2CNOKEI
cnsnt=CO7-4j4O7-4j4A_ADAITA9CsAP_AAHA_AAAAAG9td_X_fb39j-_59_9toeY1f9_7_v2ozjgeds-
8Nyd_X_L8X4mM7vB36pq4KuR4Eu3LBAQFlHOHcTQmw6lkVqTPsak2Mr7NKJ7PEilMbO2dYGHtfngVTuZKY797s___z___-_____75f_r-
3_3_vp9V-
BugBjHqXwEWYljASTRpVCiBCFcSHQAgAooRhaJrCalcFOyuA9BAwAQGoCMCIEGIKMWQQAAAABJREIAIeCARAEQCAAEAKkBCAAjQBBY](https://r1-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Gli avvocati di maggior successo in Catania - Vedi l'elenco
Avvocati In Italia ([usc1.zemanta.com/rp/uirc266boeow/b1_outbrainrtb/2981941/28382679/VHCIAYOEDLVKBVD5ZDFRODCZYFOPQAVBVNETF7FTXGKRQTL
cnsnt=CO7-4j4O7-4j4A_ADAITA9CsAP_AAHA_AAAAAG9td_X_fb39j-_59_9toeY1f9_7_v2ozjgeds-
8Nyd_X_L8X4mM7vB36pq4KuR4Eu3LBAQFlHOHcTQmw6lkVqTPsak2Mr7NKJ7PEilMbO2dYGHtfngVTuZKY797s___z___-_____75f_r-
3_3_vp9V-
BugBjHqXwEWYljASTRpVCiBCFcSHQAgAooRhaJrCalcFOyuA9BAwAQGoCMCIEGIKMWQQAAAABJREIAIeCARAEQCAAEAKkBCAAjQBBY](https://r1-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Sponsorizzato da |

Quale?

“Nell'allegato al decreto, dove si indicano i codici Ateco delle attività che possono beneficiare dell'esonero dei contributi, per quanto riguarda l'ambito agricolo ci si riferisce quasi sempre solo alla coltivazione. C'è, per esempio, la coltivazione dell'uva. Ma anche in questo caso, si intende solo la produzione dell'uva o anche la produzione del vino che costituisce una importante parte della filiera? Insomma, non si capisce bene quale sia la ratio con cui si individuano i beneficiari del provvedimento e sembra si sia perso il concetto di filiera”.

Dove sta l'errore?

“Io non sono il legislatore né faccio parte della macchina ministeriale, ma conosco bene il comparto e, come Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, parlo in rappresentanza di tutta la filiera. Perciò dico che quando si parla, appunto, di filiere non ci può fermare solo al primo gradino, cioè alla produzione, nel caso specifico alla coltivazione. Perché se c'è una difficoltà, questa riguarda tutta la filiera, dalla produzione alla lavorazione e alla trasformazione per finire alla commercializzazione. Quindi, il provvedimento si rivolge alle filiere agricole o solo alle attività di coltivazione?”.

Cosa chiedete al governo?

“Di riconsiderare il provvedimento, di modificarlo. Di fare chiarezza, insomma. Innanzitutto vorrei capire quale sia stato il criterio che ha suggerito di indicare alcuni comparti e lasciarne fuori altri: chiedo che venga inserita anche la filiera degli agrumi, che in Sicilia rappresenta un'importante fetta di Pil regionale. Ma non è un interesse particolare, si includano allora anche le altre filiere che mancano all'appello. O ci si spieghi perché restano escluse. Oltre a questo, si includano anche le altre attività che fanno parte della filiera, oltre alla coltivazione. Oppure, anche in questo caso si precisi che gli aiuti sono rivolti solo ai coltivatori, e non si parli di filiera”.

Ha fatto presente la questione a rappresentanti delle forze politiche al governo?

“Spero che la politica ci ascolti e corregga il tiro. Potrebbe bastare un emendamento, o forse anche una modifica fatta dagli stessi ministeri che hanno emanato il provvedimento. Non sta a me dire quale sia la strada migliore e più breve. Di certo l'esonero dal versamento dei contributi permetterebbe alle imprese di tutta la filiera agrumicola di ricevere un importante supporto in un momento storico davvero complicato”.

Potrebbe interessarti anche